

## FOGLIO INFORMATIVO

relativo alle operazioni di

### ANTICIPO SU CREDITI E/O FATTURE

#### INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Credito Cooperativo di Cremeno Società cooperativa  
Via XXV Aprile 16/18 - 23814 - Cremeno (Lc)  
Tel.: 0341-996335 – Fax: 0341-999.432  
email servizio.clienti@cremeno.bcc.it / sito internet www.bccccremeno.it  
Registro delle Imprese della CCIAA di Lecco n 00337470132  
Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n.3047 - cod. ABI 08515.9  
Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A165878

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

#### CHE COS'È L'ANTICIPO SU CREDITI E/O FATTURE

L'operazione di **anticipo su crediti e/o fatture** permette di trasformare immediatamente in denaro un proprio credito verso un terzo, con il cui incasso - derivante da apposito mandato del Cliente o da cessione del credito da parte di questi - la Banca ottiene il rimborso delle somme anticipate.

Per la gestione dell'operazione viene acceso un conto anticipi, di esclusiva rilevanza interna. L'importo che risulta dalle fatture presentate alla Banca viene – in caso di accoglimento della richiesta di anticipazione - addebitato al conto anticipi, al netto dello scarto convenuto, con contestuale accredito al conto corrente ordinario.

Se il terzo debitore effettua il pagamento di quanto dovuto, si estingue la partita debitoria del Cliente nei confronti della Banca. Nel caso invece il terzo debitore non adempia l'obbligazione, alla scadenza dei termini di pagamento delle fatture e trascorsi i giorni tecnici eventualmente convenuti, la partita debitoria accesa al conto anticipi è ugualmente estinta, con addebito della posta al conto ordinario del Cliente (b-bis).

Le competenze maturate sul conto anticipi sono portate a debito del corrispondente conto corrente ordinario.

Tra i **principali rischi** vanno considerati:

- l'obbligo da parte del Cliente di rimborsare alla Banca le somme da questa anticipate in caso di mancato pagamento da parte del terzo debitore;
- la variazione in senso sfavorevole al Cliente delle condizioni normative ed economiche (tassi di interesse, commissioni e spese), ove contrattualmente previsto e comunque in presenza di un giustificato motivo.

#### CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

**Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.**

TASSI MASSIMI		Tasso debitore nominale annuo	Tasso debitore effettivo annuo
	per utilizzo nei limiti del fido accordato	9,25 %	9,576 %
	per utilizzo oltre i limiti del fido accordato	12,00 %	12,551 %
	per operazioni occasionali	N.D.	N.D.
tasso di mora	12,00 %	12,551 %	
CAPITALIZZAZIONE	periodicità di calcolo degli interessi	gli interessi sono liquidati con periodicità non inferiore al Trimestre e comunque all'atto dell'estinzione del rapporto	
	modalità di calcolo degli interessi	Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno civile (365 giorni). Se il tasso è indicizzato, gli interessi possono essere calcolati osservando il criterio dell'anno commerciale (360 giorni).	
COMMISSIONI E SPESE MASSIME	commissione di massimo scoperto (CMS)	0,00 % ogni (trimestre)	
	Tale commissione viene applicata nei limiti dell'affidamento concesso e viene calcolata sul massimo saldo debitore verificatosi nel corso del Trimestre solare sul conto anticipi, qualora tale conto presenti un saldo a debito per un periodo continuativo pari o superiore a trenta giorni, e ciò in conformità all'art. 2 bis del D.L. 185/2008 convertito in L. 2/2009	Può essere pattuita in alternativa la commissione per la messa a disposizione di fondi	
	commissione per la messa a disposizione dei fondi (chiamata anche commissione sull'accordato)	0,00 % ogni trimestre con un minimo di €0,00 e un massimo di €0,00	
	In alternativa alla commissione di massimo scoperto può essere pattuita una commissione per la messa a disposizione dei fondi calcolata sull'importo medio dell'affidamento concesso nel ..... (periodicità)		
	spese collegate all'erogazione del credito (visure, accesso a base dati, ecc.)	€ 0	
	invio comunicazioni periodiche	€ 0,00	
	invio altre comunicazioni	€ 0,00	
	copia documentazione	Min euro 2,00 max euro 250,00 in funzione del tempo occorrente ad eseguire la ricerca dei documenti.	
	per incasso	€ 2,00 per effetto - € 5,00 per ogni presentazione	
	per insoluto	€ 3,50	
	per richiamo	€ 15,00	
per proroga	€ 3,50		
per tenuta, manutenzione, monitoraggio fido	variabile in funzione dell'importo affidato con un massimo di euro 240,00 annui		

	Tabella delle spese per tenuta, manutenzione, monitoraggio fido su base annua	
	Fasce di importo affidamenti	Commissione annua
	Da Euro 0,01 a Euro 5.000,00	Euro 20,00
	Da Euro 5.000,01 a Euro 15.000,00	Euro 40,00
	Da Euro 15.000,01 a Euro 50.000,00	Euro 80,00
	Da Euro 50.000,01 a Euro 100.000,00	Euro 100,00
	Da Euro 100.000,01 a Euro 150.000,00	Euro 120,00
	Da Euro 150.000,01 a Euro 250.000,00	Euro 160,00
	Da Euro 250.000,01 a Euro 500.000,00	Euro 200,00
	oltre Euro 500.000,00	Euro 240,00
<b>VALUTE</b>	alla presentazione dei documenti	addebito delle somme sul conto anticipi e accredito sul conto ordinario con valuta pari al giorno della presentazione dei documenti
	all'estinzione dell'anticipazione	accredito delle somme sul conto anticipi e addebito sul conto ordinario con valuta pari alla valuta di accredito del mezzo di pagamento utilizzato dal terzo debitore, ovvero, in caso di mancato pagamento da parte del terzo debitore, con valuta data dell'operazione

### INDICATORE SINTETICO DI COSTO (ISC)

Si riportano i costi **orientativi** dell'anticipo su fatture riferiti ad ipotesi esemplificative di operatività.

È possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi, in base alle proprie reali esigenze, utilizzando l'algoritmo pubblicato sul sito internet della banca.

La formula di calcolo dell'ISC su base annua è la seguente:

$$ISC = \left( \frac{\text{utilizzato} + \text{interessi} + \text{oneri}}{\text{utilizzato}} \right)^t - 1$$

Negli esempi che seguono l'ISC è calcolato assumendo un fido accordato di 5.000 euro, utilizzato mediante presentazione di un'unica fattura. Si ipotizza inoltre che gli interessi e gli oneri siano liquidati alla scadenza dell'anticipazione.

<b>Esempio 1</b> <i>Il contratto prevede l'applicazione della commissione per la messa a disposizione dei fondi</i>	Accordato: 5.000 euro	Tasso debitore nominale annuo: 7.00%	Interessi su 90 giorni: 85.29 euro
	Utilizzato: 5.000	Commissione per la messa a disposizione dei fondi: 2 % dell'accordato, su base annua	Commissione per la messa a disposizione dei fondi su Euro 5.000 per 90 giorni: 25 euro
	Durata dell'anticipazione: 90 giorni	Spese collegate all'erogazione del credito: 50 euro <i>una tantum</i> Altre spese/commissioni: 3 euro	Spese su 90 giorni: 53 euro
<b>ISC = 10,45%</b>			
<b>Esempio 2</b> <i>Il contratto prevede l'applicazione della commissione di massimo scoperto</i>	Accordato: 5.000 euro	Tasso debitore nominale annuo: 7.00%	Interessi su 90 giorni: 84.58 euro
	Utilizzato: 5.000 euro	Commissione di massimo scoperto: 0.70% dell'utilizzato massimo	Commissione di massimo scoperto: 35 euro

	Durata dell'anticipazione: 90 giorni	Spese collegate all'erogazione del credito: 50 euro <i>una tantum</i> Altre spese/commissioni: 3 euro	Spese su 90 giorni: 53 euro
			<b>ISC = 11,25%</b>
<b>Esempio 3</b> <i>Il contratto non prevede l'applicazione né della commissione per la messa a disposizione dei fondi né della commissione di massimo scoperto</i>	Accordato: 5.000 euro	Tasso debitore nominale annuo: 7.00%	Interessi su 90 giorni: 84.58 euro
	Utilizzato: 5.000 euro	Spese collegate all'erogazione del credito: 50 euro <i>una tantum</i>	Spese su 90 giorni: 53 euro
	Durata dell'anticipazione: 90 giorni	Altre spese/commissioni: 3 euro	
			<b>ISC = 8,25%</b>

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alla categoria "finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale" può essere consultato presso le filiali della Banca [e sul sito internet di questa ([www.bcccremeno.it](http://www.bcccremeno.it))].

## RECESSO E RECLAMI

### Recesso dal contratto

Trattandosi di rapporto a tempo indeterminato, la Banca ha facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto, nonché di ridurre o di sospendere la linea di credito, con preavviso di **30** giorni.

Decorso il termine di preavviso, il Cliente è tenuto al pagamento di quanto dovuto per capitale e interessi maturati, con facoltà della Banca di esigere l'immediato pagamento dei crediti e/o delle fatture presentati, anche se a scadere o scaduti e dei quali non si conosce l'esito.

In presenza di giustificato motivo il preavviso non è dovuto.

Analogamente facoltà di recesso ha il Cliente, con effetto di chiusura del rapporto senza oneri o penalità, mediante il pagamento di quanto dovuto per capitale e interessi maturati e salva la definizione delle operazioni in corso.

### Tempi massimi per la chiusura del rapporto

In caso di recesso del Cliente, la Banca è tenuta a chiudere il rapporto entro **30** giorni decorrenti dalla data di pagamento di quanto dovuto dal Cliente stesso per capitale e interessi maturati e per la definizione delle operazioni in corso.

### Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (indirizzo BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CREMENO SOC. COOP. – VIA XXV APRILE 16/18 23814 CREMENO LC), che risponde entro **30** giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- *Conciliatore Bancario Finanziario*. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it).

## LEGENDA

Tasso di interesse debitore	Corrispettivo riconosciuto alla Banca dal cliente per l'utilizzo di mezzi finanziari concessi a quest'ultimo dalla Banca stessa.
Periodicità di capitalizzazione degli interessi	Periodicità con la quale gli interessi vengono conteggiati e addebitati in conto, producendo ulteriori interessi. Nell'ambito di ogni singolo rapporto contrattuale viene applicata la stessa periodicità nel conteggio degli interessi debitori e creditori.
Tasso di interesse di mora	Importo che il cliente deve corrispondere per il ritardato pagamento delle somme da lui dovute in caso di revoca, da parte della banca, del finanziamento per qualsiasi motivo.
Tasso debitore effettivo	Valore del tasso, rapportato su base annua, che tiene conto degli effetti della periodicità – se inferiore all'anno - di capitalizzazione degli interessi.
Commissione di massimo scoperto	Commissione percentuale applicata dalla Banca, nel periodo di tempo corrispondente alla periodicità di capitalizzazione degli interessi, sul massimo saldo debitore, comunque entro il limite del fido concesso, qualora il conto presenti un saldo a debito per un periodo continuativo pari o superiore a trenta giorni.
Commissione sulla messa a disposizione di fondi	Compenso per l'impegno della Banca di tenere a disposizione del Cliente riserve liquide commisurate all'ammontare dell'affidamento concesso. E' calcolata sull'importo medio dell'affidamento concesso al cliente nel periodo di liquidazione e applicata con periodicità trimestrale.
Indicatore sintetico di costo (ISC)	Indicatore sintetico del costo del credito, espresso in percentuale annua sull'ammontare del prestito concesso.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM relativo alla categoria "finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale", aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.
Valuta	Data di inizio di decorrenza degli interessi.